

cia de' suoi trionfi, e i sentieri da superare attraverso alte montagne, aveano impedito alle truppe francesi di menar seco i necessari parchi d'artiglieria; per conseguenza non poteano servirsi che dei cannoni presi nella stessa Italia. Nè era minor ostacolo a vincersi i grandi calori di cui approssimavasi la stagione, e rendevano micidiale la vicinanza di Mantova. Se non che avendo sino dal 29 giugno capitolato il castello di Milano, lo che dava ogni sorta di vantaggio materiale ai Francesi, si trovò allora in istato il generale in capo di dirigere gran parte della sua armata verso la fortezza principale della Lombardia. Prese quindi la determinazione di cingerla da ogni parte, ben calcolando che ove non si arrendesse prima dell'inverno, avrebbe il tempo di radunare quanto gli era duopo per ispingere più tardi con vigore l'assedio. Oltre di che aumentava di giorno in giorno le sue forze a spese degli stati della penisola, coi quali avea negoziato, e mentre l'imperatore assoldava nuove truppe nelle gole del Tirolo, l'artiglieria rinvenuta, sia a Bologna, di cui il giorno 19 giugno erasi impadronita una divisione dell'armata francese, sia al forte Urbino, posto sulle frontiere dello stato ecclesiastico, sia finalmente al castello di Ferrara, di cui Bonaparte era divenuto padrone, gli somministrava, come avea preveduto, quanto occorreva-gli per la sua impresa.

Rapporto agli Austriaci, privati della grossa artiglieria ch'era depositata nella stessa Mantova, costava loro immense spese il tentare in Italia una nuova campagna. Sino dal primo annuncio dell'arrivo dei Francesi sull'Adige e del blocco di Mantova, avea sentito la corte di Vienna di dover rinunciare in quell'anno dal prendere l'offensiva in Alsazia e sul Basso Reno. Il maresciallo Wurmser, destinato alla progettata fazione in Italia, ricevette ordine di recarsi con tutta fretta a dirigere gli affari della penisola e condurvi 30,000 uomini delle sue migliori truppe, staccandole dall'armata del Reno, le quali unite ai rinforzi inviati da ogni parte della monarchia doveano comporgli un esercito di circa 100,000 uomini.

Portatosi il maresciallo ad Inspruck col suo stato maggiore, nel correre di luglio, scender fece alla destra una parte delle sue truppe, e l'altra alla sinistra del lago di